



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 09/02/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 13 gennaio 2012, n. 3

L.R. N. 11/2001 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza - Elettrodotto 150 Kv Accadia - Foggia - Proponente: Terna S.p.a.

L'anno 2012 addì 13 del mese di Gennaio in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO ECOLOGIA

Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex R.R. N. 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 12711 del 13.12.2004 la Terna S.p.A. - Direzione Sviluppo Rete e ingegneria - Area progettazione e realizzazione impianti - Via Aquileia, 8 - Napoli -, presentava, ai sensi della L.R. n. 11/2001, istanza di compatibilità ambientale, allegando all'uopo la documentazione prevista dalla normativa in vigore, per il progetto concernente l'elettrodotto 150 Kv Accadia - Foggia;
- il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 258 dell'11.01.2005 riscontrava la nota sopra esplicitata richiamando al proponente ed agli enti coinvolti cioè Provincia di Foggia e Comuni di Accadia, Bovino, Foggia, Orsara di Puglia, Panni, Troia, gli adempimenti di cui alla L.R. n. 11/2001;
- con nota acquisita al prot. n. 9383 del 04.08.2009 il proponente trasmetteva documentazione progettuale integrativa;
- Con nota prot. n. 10438 del 03.09.2009 il Servizio Ecologia invitava la società proponente a depositare dette integrazioni presso le altre amministrazioni interessate dalla procedura di compatibilità ambientale, sollecitando quest'ultime all'espressione del parere di competenza;
- nell'ambito della procedura di VIA con Valutazione di Incidenza, l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità presso il Servizio scrivente, relativamente alle valutazioni di competenza, con nota prot. n. 14096 del 23.12.2009, rilevava la necessità di rispettare quanto previsto dal Piano di Gestione del Sito d'interesse Comunitario "Accadia - Deliceto" (IT9110033), approvato con D.G.R. n 494/2009, relativamente all'obbligo di interrimento dei nuovi elettrodotti e delle altre misure di conservazione previste dallo stesso;

„ Nella seduta del 27.10.2010, il Comitato Regionale di V.I.A. recependo il parere dell'Ufficio Parchi, evidenziava che tale prescrizione comportava la necessità di apportare modifiche sostanziali non solo al

progetto originario ma, conseguentemente, a tutti gli elaborati afferenti allo Studio di Impatto Ambientale; pertanto con prot. n. 1132/2010 il Servizio Ecologia provvedeva a formalizzare tale richiesta nei termini evidenziati;

- Terna S.p.A., con nota acquisita al prot. n. 12143 del 16.09.2010, trasmetteva documentazione integrativa volta a verificare gli impatti del tracciato in cavo nelle aree S.I.C. "Accadia - Deliceto" e "Valle del Cervaro" nell'ambito dell'istanza di deroga a quanto previsto dal Regolamento del SIC "Accadia - Deliceto", relativamente al divieto di realizzazione di linee aeree ad alta tensione, richiesta dalla Società proponente con nota prot. TE/P2010000107 del 21.04.2010;

- nelle more di una risposta sulla suddetta istanza di deroga e al fine di superare le predette criticità emerse nella valutazione dell'intervento in oggetto, Terna S.p.A. presentava una proposta di variante al tracciato non interferente con il suddetto SIC e con le aree classificate "PG3".

Tale proposta veniva preliminarmente esaminata in sede di sopralluogo congiunto nella giornata del 3 novembre 2010 tra i funzionari dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità e i tecnici della società proponente che in quell'occasione consegnavano brevi manu le tavole 1, 2 e 3 "Ipotesi di tracciato alternativo all'elettrodotto 150 kV Accadia - Orsara".

Dal verbale redatto in tale occasione veniva specificato che ogni valutazione sarebbe stata rimandata a seguito della trasmissione degli elaborati di progetto da parte di Terna S.p.A.;

- il Servizio scrivente, con nota n. 14473 del 15.11.2010, invitava Terna S.p.A. a trasmettere a stretto giro di posta gli elaborati tecnici relativi a detta proposta di variante all'Ufficio V.I.A. e a procedere alle forme di evidenza pubblica previste dalle vigenti norme.

Stante la mancata esecuzione di tali adempimenti, tale richiesta veniva reiterata con nota n. 1486 del 16.02.2011;

- con nota FCNA/P20110000078/2011 del 01/03/2011, acquisita al prot. n. 3088 del 30.03.2011, Terna S.p.A. dichiarava che la nuova proposta progettuale non costituiva "variante dell'elettrodotto a 150 kV in semplice terna "Accadia - Orsara" previsto nell'opera "Accadia - Foggia" per la quale Terna ha sottoposto istanza di compatibilità ambientale...ma che "tale elettrodotto deve essere inquadrato come una altra linea di connessione della stazione elettrica di Accadia alla Rete di Trasmissione Nazionale a 380 kV, che risponde a diversa esigenza di esercizio della rete elettrica";

- il Servizio Ecologia, con nota n. 3280 del 01.04.2011, riscontrando la predetta nota, rilevava che tale richiesta annullava "di fatto quanto verificato e concordato nel predetto sopralluogo" e chiedeva "di voler confermare se la richiesta di parere restava confermata sulla originaria istanza con le relative preannunciate interferenze sul SIC "Accadia - Deliceto" ovvero, si ripete ancora, "si debba far riferimento a quanto concordato da codesta Società con i tecnici dell'Ufficio Parchi in ordine al nuovo tracciato relativamente al quale non risulta ancora ad oggi la prescritta documentazione tecnica";

- con nota acquisita al prot. n. 9511 del 17.10.2011 Terna S.p.A. sollecitava il parere di competenza sull'originaria istanza acquisita al prot. n. 1271/2004, nonché le determinazioni sull'istanza di deroga al regolamento del Piano di gestione del SIC "Accadia - Deliceto" per l'attraversamento dell'elettrodotto "Accadia - Orsara" a 150 kV in posa aerea.

Con la predetta nota precisava inoltre che il sopralluogo svoltosi in data 03.11.2010 "... ha riguardato la possibilità di realizzare una nuova linea, completamente esterna ai siti Rete Natura 2000. Tale nuova linea non attiene ...al suddetto elettrodotto...ma si riferisce ad un possibile collegamento in entra-esce alla Stazione elettrica di Deliceto dell'esistente elettrodotto a 150 kV "Accadia - Vallesaccarda";

- tra l'invio di tale comunicazione e la sua acquisizione al protocollo del Servizio Ecologia si svolgeva l'incontro, in data 12.10.2011, con i rappresentanti di Terna S.p.A. che, illustrando le caratteristiche salienti del nuovo elettrodotto "Accadia - Vallesaccarda", precisavano ancora che esso non avrebbe costituito un'alternativa all'elettrodotto "Accadia - Deliceto" secondo la variante proposta non interferente con il SIC, ma sarebbe stata invece un'opera aggiuntiva rispetto a quest'ultima al fine di decongestionare la rete;

- così come richiesto per le vie brevi in occasione di detto incontro, Terna S.p.A. provvedeva a trasmettere a mezzo posta elettronica il file vettoriale del tracciato relativo all'elettrodotto "Accadia - Vallesaccarda" in data 13.10.2011;
- relativamente a tale tracciato l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità osservava che lo stesso corrispondeva, salvo lievi scostamenti, con quello relativo alla proposta di variante al tracciato dell'elettrodotto Accadia - Foggia trasmessa da Terna S.p.A., in data 04.11.2010 a mezzo posta elettronica, a seguito del sopralluogo avvenuto in data 3 novembre 2010, e pertanto esprimeva il seguente parere concernente la valutazione di incidenza dell'intervento proposto:
"...CONSIDERATO che la soluzione dell'interramento dei cavi delle linee ad alta e altissima tensione è ritenuta la migliore soluzione per ridurre il rischio di collisione per l'avifauna così come riportato nelle Linee guida ministeriali (Ministero dell'ambiente e della tutela del mare e del territorio - ISPRA (2008) - Linee guida per la mitigazione delle linee elettriche sull'avifauna, p. 47): "lungo le tratte di linee AT che attraversano o sono limitrofe a siti inclusi in rete Natura 2000 dove è segnalata la presenza di specie ornitiche minacciate (categorie III e II di Tabella 3) l'interramento delle linee va considerato intervento altamente raccomandato in una logica di contenimento del rischio degli impatti";

CONSIDERATO che il tracciato oltre ad interferire con il suddetto SIC attraversa zone boscate per cui, qualora l'altezza dei tralicci superi quella delle chiome degli alberi, cosa estremamente probabile considerata l'altezza media degli alberi dei boschi della zona, il rischio di collisione per l'avifauna aumenti considerevolmente;...

VERIFICATO in ambiente G.I.S., che il tracciato proposto attraversa, nel S.I.C. "Accadia - Deliceto", rispettivamente zone classificate secondo il PAIB della Regione Puglia tanto a "pericolosità geomorfologica media e moderata" (PG1), quanto a "pericolosità geomorfologica elevata" (PG2) che a "pericolosità geomorfologica molto elevata" (PG3) oltre che aree classificate AP "aree ad alta pericolosità idraulica";

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino...prot. n. 13284 del 21 ottobre 2010 acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 13363 del 22 ottobre 2010 con la quale è stato rilasciato il parere di competenza relativamente ai rischi idrogeologici e sismici connessi alla realizzazione dell'elettrodotto 150kV Accadia - Foggia in cavidotto anziché in aereo;

CONSIDERATO che nella nota dell'AdB si rileva che il tracciato dell'opera interessa porzioni di territorio vincolate ai sensi degli artt. 4, 6, 7, 10, 11, 13, 14, 15 delle Norme tecniche di Attuazione del P.A.I.;

CONSIDERATO che nella medesima nota dell'Autorità di Bacino si dichiara che nelle zone classificate PG3 (art. 13 delle N.T.A) la realizzazione dell'elettrodotto, sia in cavo aereo che in cavo interrato, risulta essere non conforme alle previsioni del P.A.I. e, pertanto, si dovrà provvedere alla delocalizzazione dei tratti di elettrodotti sia che essi siano stati previsti in cavo aereo e sia in cavo interrato;

CONSIDERATO che l'AdB prescrive, per le due soluzioni per la realizzazione dell'elettrodotto (cavo aereo e cavo interrato) siano consentite pur assoggettandole entrambe al medesimo vincolo di assicurare la stabilità dei versanti e delle loro pertinenze valutata sulla base di un apposito studio di compatibilità geologica e geotecnica in condizioni ante operam e post operam;

CONSIDERATO che per quanto attiene l'assetto idraulico l'Autorità di Bacino prescrive che i sostegni della linea aerea, eventualmente ricadenti nelle aree ad "Alta pericolosità" (AP), debbano essere delocalizzati al pari quelli ubicati nelle aree ascrivibili ad "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e nelle "Fasce di pertinenza fluviale" salvo redazione di uno studio di compatibilità idrologica ed

idraulica (subordinato al parere favorevole dell'AdB) che attesti la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica come definita dall'art. 36 delle N.T.A., purché all'esterno delle aree valutate ad alta e media pericolosità idraulica;

CONSIDERATO che l' AdB ritiene possibile la realizzazione dell'elettrodotto in cavo interrato in aree AP a condizione che "il ricoprimento della trincea di scavo resista adeguatamente all'azione erosiva della piena bicentenaria", così come nelle aree ad "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e nelle "Fasce di pertinenza fluviale" e, con particolare riferimento a queste ultime due aree, l'opera è consentita a condizione che essa "non alteri il regime idraulico degli impluvi coinvolti e che sia evitata qualsiasi interferenza con le sezioni di deflusso degli stessi, garantendo altresì che le opere da realizzare non diano luogo a processi erosivi che pregiudichino la stabilità dei manufatti preesistenti ovvero la sicurezza dei territori a valle degli stessi";

RILEVATO che l'obbligo di interrare la nuova linea elettrica sussista solo per il S.I.C. "Accadia - Deliceto" ai sensi del vigente Piano di Gestione;

PRESO ATTO di quanto dichiarato dall'AdB in relazione alla soluzione in cavo interrato che nelle aree classificate PG2 e PG1 è consentita pur assoggettandola al vincolo di assicurare la stabilità dei versanti e delle loro pertinenze valutata sulla base di un apposito studio di compatibilità geologica e geotecnica in condizioni ante operam e post operam;

RITENUTO che, alla luce delle conclusioni dell'Autorità di Bacino, non vi siano ragioni ostative alla realizzazione dell'elettrodotto mediante la soluzione del cavo interrato, salvo le prescrizioni rilasciate dall'Autorità competente;

PRESO ATTO che ad oggi Terna S.p.A. non ha mai proposto la linea interrata per l'attraversamento del SIC "Accadia - Deliceto" non dando quindi riscontro alla richiesta del Comitato Reg.le di VIA, formalizzata con nota prot. n. 1132/2010... e che non ha fornito gli elementi utili alla valutazione della proposta di tracciato alternativo prospettata in sede di sopralluogo...;

RITENUTO inoltre che, per quanto sopra, non sussistano le condizioni previste al punto 11 della D.G.R. del 23 febbraio 2010 n. 519, per la concessione della deroga all'art. 17 comma 1 del Regolamento del Piano di gestione del SIC "Accadia - Deliceto" approvato con DGR n. 494 del 31/03/2009 (BURP n. 60/2009);...

CONSIDERATI gli atti dell'Ufficio e la documentazione prodotta a corredo dell'istanza, l'impatto su habitat e specie d'interesse comunitario si ritiene di esprimere parere sfavorevole di valutazione di incidenza dell'intervento così come proposto.

„ Nella seduta dell'08.11.2011 il Comitato Reg.le di V.I.A, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del R.R n. 10/2011, preso atto che non risultano pervenuti i pareri delle amministrazioni territorialmente competenti, vista la nota TERNA prot. n. FCNA/P20110000427 del 23.09.2011, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 9511 del 17 ottobre 2011, esaminati i seguenti elaborati:

- Studio di impatto ambientale e progetto esecutivo presentato in data 7 dicembre 2004 e acquisito al Protocollo del Settore Ecologia n. 12711 del 13 dicembre 2004.
- Documentazione integrativa concernente lo studio di impatto ambientale, relazione paesaggistica e valutazione d'incidenza acquisiti al Protocollo del Settore Ecologia n. 9383 del 4 agosto 2009 costituiti dai seguenti elaborati:

- Studio di Impatto Ambientale: relazione integrativa, vincoli e aree protette, PAI Puglia, strumenti urbanistici comunali, PUTT Ambiti Territoriali Estesi;
- Relazione Paesaggistica: relazione, corografia, vincoli e aree protette, PUTT Ambiti Territoriali Estesi, carta geologica, carta geomorfologica, carta dell'uso del suolo, carta delle caratteristiche del paesaggio e della percezione visuale, fotosimulazioni;
preso atto del parere sfavorevole di valutazione di incidenza, espresso dal Servizio Ecologia della Regione Puglia, con prot. n. 10039 del 02.11. 2011, condividendone le motivazioni, riteneva di dover esprimere parere negativo di compatibilità ambientale all'intervento così come proposto.

Considerato quanto sopra evidenziato il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 314 del 15.11.2011, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90, così come introdotto dall'art. 6 della Legge n. 154/2005, comunicava al proponente che stava provvedendo ad adottare formale provvedimento con esito negativo e pertanto invitava la stessa, entro il termine di dieci giorni, a trasmettere per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documentazione.

Con la stessa nota si precisava che, decorso inutilmente tale termine, l'Ufficio scrivente avrebbe provveduto all'emanazione del provvedimento definitivo sulla base della documentazione agli atti;

„Tutto ciò premesso e considerato che alla scadenza del termine indicato con la nota prot. n. 314/2011 non sono pervenute controdeduzioni, si ritiene di dover esprimere parere negativo di compatibilità ambientale all'intervento proposto per le motivazioni espresse dal Comitato Reg.le di V.I.A. dell'08.11.2001, in narrativa esplicitate.

Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

Vista la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10, pubblicato sul BURP n. 79 del 20 maggio 2011, recante le modalità e la disciplina del funzionamento del Comitato Regionale per la VIA, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Tutto quanto sopra premesso, sulla base del parere espresso dal Comitato Reg.le di V.I.A., così come previsto dall'art. 2, comma 2 (ultimo capoverso) del precitato Regolamento Regionale

DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta dell'08.11.2011, parere sfavorevole di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza per il progetto concernente l'elettrodotto 150 Kv Accadia - Foggia, proposto da Terna S.p.A. - Direzione Sviluppo Rete e ingegneria - Area progettazione e realizzazione impianti - Via Aquileia, 8 - Napoli -
- di notificare il presente provvedimento al proponente ed agli enti interessati, a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare, a cura del Servizio Ecologia, un estratto del presente provvedimento sul BURP;
- di far pubblicare, a cura del Servizio Ecologia, il presente provvedimento sul sito web della Regione Puglia;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss. mm., può proporre ricorso giurisdizionale amministrativo al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, o, in alternativa ricorso straordinario al presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971) entro il termine di 120 giorni dalla sua conoscenza.

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. A. Antonicelli

Il Funzionario amministrativo P.O. VIA
Sig.ra C. Mafrica
